

Nuova Civiltà delle Macchine ha curato la riedizione del testo del medico forlivese del '500.

Il "De arte gymnastica" a Pechino

L'opera di Gerolamo Mercuriale presentata alle Olimpiadi

La traduzione inglese del "De arte gymnastica" di Gerolamo Mercuriale è stata presentata a Pechino il 20 agosto. Nei giorni delle Olimpiadi cinesi, il medico forlivese del '500, fondatore della medicina sportiva e della moderna ginnastica, è stato il protagonista di un incontro presso "Casa Italia" e poi allo "Sheraton Hotel Great Wall". Sono intervenuti Bruno Grandi, presidente della Federazione internazionale di ginnastica, e Germano Pestelli, direttore dell'U. O. di Riabilitazione dell'Ausl di Forlì. In una nota di Nuova Civiltà delle Macchine, che ha voluto questa edizione del "De arte gymnastica", si legge che «si tratta di un'edizione critica con traduzione inglese a fronte, corredata da un imponente apparato critico. Un volume di 1136 pagine, stampato su carta india, elegantemente rilegato in seta verde, edito da Olschki». Il volume, curato da Vivian Nutton, storico della medicina dell'Università di Londra, è arricchito da note e approfondimenti di Antonella Imolesi Pozzi, conservatrice delle Raccolte Piancastelli, Giancarlo Cerasoli e Jean Michel Agasse dell'Università di Pau. «La presentazione del libro a Pechino - si legge in una nota dell'Ausl - ha riempito



Pechino, 20/8/2008: (da sinistra) il dott. Germano Pestelli, direttore dell'U. O. di Riabilitazione dell'Ausl di Forlì, Bruno Grandi, presidente della Federazione internazionale di ginnastica, alla presentazione della traduzione in inglese del "De arte gymnastica" di Gerolamo Mercuriale (nel riquadro)

d'orgoglio il Comitato promotore per le celebrazioni del quattrocentesimo anniversario di Gerolamo Mercuriale», di cui fanno parte Comune, Regione, Provincia, Ausl, oltre al giornalista Marino Bartoletti e a Grandi nella veste di presidente. Hanno contribuito Fondazione Carisp, Ministero per i beni e le attività culturali, Federazione internazionale di ginnastica, Technogym, Istituto di Credito Sportivo e Coni. «I presidenti delle federazioni di Ginnasti-

ca presenti alle Olimpiadi, circa 100 delegati - ha detto Pestelli - hanno fatto molte domande e chiesto chiarimenti e spiegazioni su Mercuriale e sul suo pensiero». Gerolamo Mercuriale, considerato il primo medico sportivo dell'età moderna, nacque a Forlì nel 1531. Scrisse il "De arte gymnastica" in cui prende in considerazione il rapporto tra l'attività motoria e la salute. Attingendo da documenti risalenti alla classicità romana e greca, si soffermò sugli aspetti biologici e funzionali del movimento del

corpo umano. Nel volume Mercuriale spiega che il movimento è elemento essenziale nello sviluppo biologico dell'uomo elaborando il principio di unitarietà psicosomatica dell'organismo per il mantenimento della salute fisica e mentale. «Si è scelto di pubblicare il "De arte gymnastica" - ha spiegato Pantaleo Palmieri, presidente di Nuova Civiltà delle Macchine - perché il messaggio è di straordinaria attualità».

Umberto Pasqui